



CAF
ForMiur



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29
IISS-IPSA-ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)
IPSC-T-INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA (SERALE) - PROFESSIONALE: SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE - SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI. TECNICO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ITS- "G. Filangieri" Trebisacce (CS)

TREBISACCE - TECNICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - GRAFICA E COMUNICAZIONE - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE) - TURISMO - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA



FormezPA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE
Prot. 0010490 del 08/10/2024
IV (Entrata)

PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

della CLASSE 1 A CORSO A.F.M.

ANNO SCOLASTICO 2024/25

il Docente

Prof. Ottavio Ripoli

1. SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

1.1 Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse SCIENTIFICO TECNOLOGICO

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
9	56	6	37.5	1	6.5		

1.2 Esiti di prove e valutazioni relative alla sola disciplina

Gli alunni sono stati impegnati in test motori d'ingresso i cui esiti hanno evidenziato una situazione eterogenea. Un gruppo di alunni ha dimostrato impegno e si è lasciato coinvolgere pienamente dalle attività proposte. Un piccolo gruppo ha richiesto maggior incoraggiamento e solo pochi alunni si sono dimostrati poco disponibili alla pratica delle attività proposte.

1.2 Eventuali attività per il recupero dei prerequisiti relativi alla disciplina

Recupero in itinere, recupero individuale e autonomo, partecipazione ai colloqui in classe – Approfondimento autonomo o di gruppo.

2. RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Unità di Apprendimento Come da Programmazione del CdC	Contributo della Disciplina alla Unità di Apprendimento	Altre Discipline che partecipano alla Uda
<i>1° Quadrimestre</i> <i>Insieme per il bene comune</i>	Benessere e sport. Attivazione di comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale.	Scienze integrate (biologia) Geografia
<i>2° Quadrimestre</i> <i>Innovazioni tecnologiche</i>	Sport e ausili tecnologici	Scienze integrate (biologia) Geografia

3. UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Corpo, sua espressività e capacità condizionali

La percezione sensoriale, movimento, spazio-tempo e capacità coordinative

Gioco, gioco-sport e sport

Sicurezza e salute

Sport e ambiente

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare	
UNITÀ FORMATIVA 1 PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO DELLE QUALITÀ MOTORIE DI BASE ED ESPRESSIVE.	
COMPETENZE Conoscenza del proprio corpo e delle sue modificazioni. Coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio/tempo). Saper percepire e interpretare le sensazioni relative al proprio corpo.	
CONOSCENZE Conoscere i benefici indotti dal miglioramento delle capacità fisiche. Conoscenza, padronanza e rispetto del corpo. Apparato muscolo-scheletrico. Conoscenza dei segmenti corporei, assi e piani, posizioni, movimenti. Conoscenza degli equilibri posturali. Paramorfismi e dimorfismi.	ABILITÀ/CAPACITÀ Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali, delle funzioni articolare, cardio-respiratoria e circolatoria.
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	Metodi specifici di Scienze motorie: globale, analitico, misto, di gruppo e individualizzato. In linea generale si cercherà di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività sarà dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola all'esercizio finalizzato. Inoltre, si cercherà di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni (anche al gruppo-classe) affidando agli allievi eventualmente esonerati o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione e arbitraggio.
ATTIVITÀ DI DIDATTICA LABORATORIALE	Verranno proposte situazioni di apprendimento che favoriscono il miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie, della mobilità articolare e tonicità muscolare, delle capacità coordinative generali e speciali.

	Avvio alla pratica sportiva.
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Strutture sportive dell'istituto: palestra, campo da calcio a 5, aula.
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Verranno utilizzati libro di testo, cronometri, piccoli attrezzi (palloni di pallavolo, pallacanestro, calcio) e i grandi attrezzi presenti in palestra. Verranno utilizzati la LIM ed eventuali dispositivi digitali.
VALUTAZIONE	<p>Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite lezioni dialogate, esercitazioni pratiche.</p> <p>Le verifiche sommative si effettueranno tramite interrogazioni orali, prove pratiche, test, prove strutturate.</p> <p>la valutazione, dunque, sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma terrà, altresì conto, dell'impegno, del comportamento, del rispetto delle regole, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.</p>
TEMPI	OTTOBRE- APRILE

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare	
<p style="text-align: center;">UNITA' FORMATIVA 2 LO SPORT E LE REGOLE DEL FAIR PLAY</p>	
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <p>Saper eseguire i fondamentali individuali e di squadra degli sport studiati . Saper comunicare e rispettare le regole comportamentali.</p>	
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
<p>Conoscenza della tecnica delle attività sportive individuali, dell' Atletica leggera, della Pallacanestro, della Pallavolo, del Tennis e del Badminton.</p> <p>Conoscenza delle principali regole degli sport praticati e relativa terminologia</p>	<p>Eseguire e controllare i fondamentali individuali di base degli sport.</p> <p>Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato comune.</p> <p>Rispettare gli altri nello spirito di collaborazione: il Fair-play.</p> <p>Organizzazione di attività ed arbitraggio degli sport praticati.</p>
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Metodi specifici di Scienze motorie: globale, analitico, misto, di gruppo e individualizzato .</p> <p>Lo studente, guidato dall'insegnante, praticherà gli sport individuali e di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di un problema; si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.</p> <p>Inoltre, si cercherà di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni (anche al gruppo-classe) affidando agli allievi eventualmente esonerati o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione e arbitraggio.</p>
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	<p>Verranno proposte situazioni di apprendimento che favoriscono il miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie, della mobilità articolare e tonicità muscolare, delle capacità coordinative generali e speciali.</p> <p>Avvio alla pratica sportiva.</p>
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Strutture sportive dell'istituto: palestra, campo da calcio a 5, aula.

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Verranno utilizzati libro di testo, cronometri, piccoli attrezzi (palloni di pallavolo, pallacanestro, calcio, e i grandi attrezzi presenti in palestra e/o nelle strutture sportive comunali. Verranno utilizzati la LIM ed eventuali dispositivi digitali
VALUTAZIONE	Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite lezioni dialogate, esercitazioni pratiche, brevi questionari di apprendimento. Le verifiche sommative si effettueranno tramite interrogazioni orali, prove pratiche, test, prove strutturate. la valutazione, dunque, sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma terrà, altresì conto, dell'impegno, del comportamento, del rispetto delle regole, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.
TEMPI	OTTOBRE – APRILE

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare	
<p style="text-align: center;">UNITA' FORMATIVA 3 SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE</p>	
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <p>Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per creare una coscienza etica sullo sport e sulla società moderna.</p> <p>Salute, benessere e prevenzione: norme comportamentali e abbigliamento sportivo.</p>	
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
<p>Informazioni sui principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola, e negli spazi aperti.</p> <p>Norme igieniche nei vari ambienti.</p> <p>Benessere e Sport.</p> <p>Principali norme per una corretta alimentazione.</p> <p>Elementi di educazione alimentare. L'importanza della prima colazione. L'importanza dell'idratazione. Il cibo-spazzatura.</p>	<p>Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività motoria.</p> <p>Rispettare le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie.</p> <p>Rispettare i tempi di esecuzione di tutti i compagni.</p> <p>Assumere e mantenere posizioni fisiologicamente corrette.</p> <p>Adottare comportamenti alimentari corretti</p>
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Metodi specifici di Scienze motorie: globale, analitico, misto, di gruppo e individualizzato.</p> <p>In linea generale si cercherà di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività sarà dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola al gioco finalizzato.</p> <p>Inoltre, si cercherà di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni (anche al gruppo-classe) affidando agli allievi eventualmente esonerati o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione e arbitraggio.</p>
ATTIVITA' DI DIDATTICA	Verranno proposte situazioni di apprendimento che favoriscono il miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie, della mobilità articolare e

LABORATORIALE	tonicità muscolare, delle capacità coordinative generali e speciali. Avvio alla pratica sportiva.
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Strutture sportive dell'istituto: palestra, campo da calcio a 5, aula.
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Verranno utilizzati libro di testo, la LIM ed eventuali dispositivi digitali
VALUTAZIONE	Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite: lezioni dialogate, esercitazioni pratiche, brevi questionari di apprendimento. Le verifiche sommative si effettueranno tramite: interrogazioni orali, prove pratiche, test, prove strutturate. Pertanto la valutazione sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, ma terrà altresì conto dell'impegno, del comportamento, del rispetto delle regole, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.
TEMPI	OTTOBRE-MARZO

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare	
<p style="text-align: center;">UNITA' FORMATIVA 4 IL MOVIMENTO E LA SUA RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO</p>	
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <p>Saper riconoscere i benefici dell'attività motoria in ambiente naturale Mettere in luce le connessioni e i principali punti di equilibrio tra la libertà e la responsabilità. Sport e valori.</p>	
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
<p>Comportamenti ECO. Conoscere i principali sport praticati in ambiente naturale e le relative norme di sicurezza. Orientamento in contesti diversificati.</p>	<p>Attivazione di comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale. Sapersi orientare. Adeguare abbigliamento e attrezzatura alle diverse attività e alle condizioni meteo.</p>
<p>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<p>Metodi specifici di Scienze motorie: globale, analitico, misto, di gruppo e individualizzato. In linea generale si cercherà di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività sarà dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola al gioco finalizzato. Inoltre si cercherà di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni (anche al gruppo-classe) affidando agli allievi eventualmente esonerati, o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione o arbitraggio. Se possibile si organizzeranno uscite didattiche.</p>
ATTIVITÀ DI DIDATTICA LABORATORIALE	<p>Verranno proposte situazioni di apprendimento che favoriscono il miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie, della mobilità articolare e tonicità muscolare, delle capacità coordinative generali e speciali. Avvio alla pratica sportiva.</p>

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Strutture sportive dell'istituto: palestra, campo da calcio a 5, aula.
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Strumenti: Verranno utilizzati cronometro, cordella metrica, ecc. nei rilevamenti dei test; piccoli attrezzi (palloni di pallavolo, pallacanestro, calcio, pallamano e i grandi attrezzi presenti in palestra, inoltre gli spazi disponibili come: Campi Sportivi. Verranno utilizzati la LIM ed eventuali strumenti per la riproduzione musicale.
VALUTAZIONE	Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite lezioni dialogate, esercitazioni pratiche, brevi questionari di apprendimento. Le verifiche sommative si effettueranno tramite interrogazioni orali, prove pratiche, test, prove strutturate. la valutazione, dunque, sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma terrà, altresì conto, dell'impegno, del comportamento, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.
TEMPI	OTTOBRE-MARZO

Trebisacce, _03__/_10__/_2024

Il Docente

Ottavio Ripoli

Il docente utilizzerà metodologie che prevedono l'uso di dispositivi elettronici (PC, Tablet, Smartphone) da parte degli studenti

☒ **SI** ☐ **NO**

IL DOCENTE

Ottavio Ripoli